BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

DICEMBRE 1972

9

BUON NATALE

Sì. Buon Natale a tutti!

E così dicendo, certo, voglio augurare a tutti un Natale che sia portatore di pace, di serenità, di concordia, di gioia.

Tutto questo fu augurato dagli angeli quando annunciarono ai pastori la nascita di Gesù. Tutto questo fu predetto dai profeti come conseguenza della venuta del Salvatore. Non vedo quindi perché tutto questo non si debba augurare in occasione della festa, che questa venuta ci ricorda e ci fa rivivere.

E augurando pace e serenità, intendo riferirmi in modo particolare a coloro che nel corso dell'anno hanno dovuto soffrire per qualche particolare prova.

Che in occasione del Natale la loro mente dimentichi e il loro cuore partecipi alla gioia di tutti!

Augurando concordia, intendo riferirmi in modo particolare a coloro, che nel corso dell'anno non hanno saputo evitare contrasti: familiari e non familiari.

Che in occasione del Natale sappiano mettere una pietra su tutto: così da dimostrare che l'Amore di Dio non è venuto, in questo mondo, per niente.

E augurando gioia, intendo riferirmi in modo particolare alle famiglie che, in occasione del Natale, come non mai si sentono « famiglia ».

Che il Natale le riempia di tutta la gioia che esso può dare! E' una gioia, questa, che fra tutte è la più pura, la più benefica, la più degna di essere gustata.

Ma dicendo « buon Natale a tutti », intendo anche e soprattutto augurare che, col Natale, Cristo rinasca in tutti i cuori.

Appunto perché il Natale viene celebrato non solo per ricordare la nascita di Gesù, ma anche per farcela rivivere: per far sì che Cristo rinnovi la sua venuta in mezzo a noi, e ciascuno di noi rinnovi l'accettazione di Lui.

Perciò che Gesú porti a tutti un po' piú di

luce: tale da rinsaldare la nostra fede in Lui, nonostante tutte le oscurità che continuamente la mettono in pericolo.

Che Gesù porti a tutti un po' più di forza: tale da tenerci sulla strada da Lui indicata, nonostante tutti i richiami che minacciano di stordirci.

Che Gesù ci dia soprattutto un po' più di saggezza per non illuderci di trovare la salvezza (per noi e per il mondo) in altri salvatori. Perché solo Lui, il Figlio di Dio fatto uomo, ci può salvare. Gli altri, anche se si presentano con parole affascinanti e promesse smaglianti, non sono che degli imbonitori capaci di nulla.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

IN OTTOBRE

Panificio Arosio-Colombo	L. 6.000
Panificio Cattaneo	L. 3.600
Panificio De Ponti-Milani	L. 5.600
Panificio Donghi	L. 5.000
Panetteria Fusetti	L. 3.500
Panetteria Marabotti	L. 1.950
Panificio Migliavacca	L. 7.900
Panetteria Rigamonti	L. 5.450
Panificio Vaghi	L. 1.560
Gianni Market	L. 5.000

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

PER LA GIORNATA DEL GIORNALE CATTOLICO

Nel mese di dicembre si raccolgono solitamente, in parrocchia, gli abbonamenti e gli impegni circa il giornale cattolico « Avvenire » e i periodici cattolici.

Potrei ritornare su quanto scritto negli scorsi anni: sulla necessità, ad esempio, di tenersi informati e di aggiornare la propria cultura, mediante giornali e riviste dottrinalmente sicure; o sui gravi danni che derivano alla vita morale e religiosa dall'abituale lettura di giornali e riviste che si ispirano al materialismo oggi di moda; o sullo spettacolo per nulla edificante, che danno i cattolici nel non saper sostenere i loro giornali.

Ma preferisco riportare, circa questo problema, quanto è stato scritto nell'ultimo Sinodo milanese.

« La Stampa - ivi si dice - rimane un mezzo fondamentale di comunicazione, di formazione culturale, di diffusione vasta di idee.

I pastori d'anime, da una parte, si impegnino a indicare ai fedeli la stampa ispirata ai principi evangelici, e i fedeli, dall'altra, si abituino a valutare secondo i principi cristiani ciò che viene loro offerto dalla stampa.

Nell'ambito della stampa il giornale quotidiano è ancora una delle principali fonti di informazione, e come tale incide anche sulla formazione del lettore.

Poiché esiste in Italia un giornale d'ispirazione cattolica, che insieme con un'adeguata informazione offre un'interpretazione cristiana degli avvenimenti e una specifica conoscenza della vita della Chiesa, i fedeli lo sostengano con una vasta diffusione ».

Sono poche righe, conformemente alla natura di un testo legislativo, qual'è appunto il Sinodo; ma sufficienti a farci capire che la professione cristiana comporta dei doveri anche nel campo della stampa.

CALENDARIO PER LA BENEDIZIONE NATALIZIA

(*dall'*11 *al* 22 *dicembre*)

N.B. - La benedizione avverrà nei giorni indicati, dalle ore 15 alle ore 18,30, con ora di riserva dalle 20 alle 21.

LUNEDI' 11 DICEMBRE

Parroco - Vie: S. Maria (dal n. 1 al n. 18), Cavour (n. pari dal 36 al 68), Piazza Vittoria.

Don Franco - Vie: Conciliazione (dal n. 2 al n. 15), Assunzione.

MARTEDI' 12 DICEMBRE

Parroco - Piazza Gorizia, III Corte Gorizia, Via Cavour (nn. pari dal 2 al 32).

Don Franco - Vie: Conciliazione (dal n. 18 al n. 30), Redipuglia (dal n. 11 al n. 13), Strada, Berchet.

MERCOLEDI' 13 DICEMBRE

Parroco - Vie: Santuario (dal n. 3 al n. 12), Tintoretto.

Don Franco - Vie: Cavour (nn. dispari dal 17 al 45).

GIOVEDI' 14 DICEMBRE

Parroco - Vie: Santuario (dal n. 15 al n. 22), Caravaggio.

Don Franco - Vie: Cavour (nn. dispari dall'1 al 15), Dante (nn. dispari dal 59 all'83).

VENERDI' 15 DICEMBRE

Parroco - Vie: Michelangelo, Roma (nn. dispari dal 97 al 147), Botticelli, Giotto.

Don Franco - Vie: Dante (nn. dispari dal 45 al 57), Tommaseo.

LUNEDI' 18 DICEMBRE

Parroco - Vie: Scarlatti, Donatello n. 1.

Don Franco - Vie: Dante (nn. pari), P. Alfani.

MARTEDI' 19 DICEMBRE

Parroco - Vie: Donatello (dal n. 3 al n. 5) Vivaldi (dal n. 18 al n. 24).

Don Franco - Vie: Roma (dal n. 60 al n. 95), Borromeo, Soperga, Battisti (nn. pari dal 2 all'8).

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE

Parroco - Vie: Vivaldi (dal n. 1 al n. 12), Bramante (dal n. 12 al n. 20), Roma (nn. pari dal 98 al 148).

Don Franco - Via Dalmazia.

GIOVEDI' 21 DICEMBRE

Parroco - Via Boito.

Don Franco - Vie: Battisti (nn. dispari), Istria.

VENERDI' 22 DICEMBRE

Parroco - Vie: Don Pogliani, Bramante (dal n. 2 al n. 8), Donatello (dal n. 13 al n. 15).

Don Franco - Vie: Pola, Battisti (nn. pari dal 12 al 22), Parini, Brescia (dal n. 12 al n. 15).

Per un *errore tipografico*, nella prima parte del calendario per la benedizione natalizia, sono stati tralasciati in tutto o in parte i giorni 1 e 4 dicembre. Li riportiamo ora:

VENERDI' 1 DICEMBRE

Parroco - Vie: Fiume, Zara (dal n. 1 al n. 5), S. Maria (dal n. 41 al n. 52 e n. 37).

Don Franco - Vie: Milano (nn. dispari dal 49 al 67), Mameli (dal n. 1 al n. 5), Cattaneo (dal n. 25 al n. 31).

LUNEDI' 4 DICEMBRE

Parroco - Vie: S. Maria (dal n. 19 al n. 40), Galilei.

Don Franco - Via Milano (nn. dispari dal 69 al 107).

CALENDARIO PARROCCHIALE

Nei giorni festivi

Ore 20,30 della vigilia: S. Messa con valore di precetto.

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.

Ore 15: Vesperi e S. Benedizione (alla terza del mese: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 18,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese. Perché sia possibile la preparazione dei genitori, occorre che se ne avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al matrimonio

Consta di cinque lezioni che si tengono, di regola, alla prima e terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario che i fidanzati (loro e non altri) si presentino al Parroco almeno tre mesi prima (meglio se prima ancora).

In dicembre

7 Giovedì. Festa di S. Ambrogio, Patrono della Diocesi. Ore 15,30: Confessione degli alunni delle scuole elementari e medie.

8 Venerdì. Festa dell'Immacolata Concezione. Ore 10: S. Messa solenne; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

15 Venerdì. Incomincia la novena in preparazione al S. Natale. Ore 18,30: S. Messa e preci (al sabato liturgia della Parola).

23 Sabato. Ore 15,30: Confessioni.

24 Domenica. Ore 24: S. Messa di mezzanotte.

25 Lunedì. Festa del S. Natale. Ore 10: S. Messa solenne; ore 15,30: Vesperi e S. Benedizione.

26 Martedì. Festa di S. Stefano. SS. Messe secondo l'orario festivo; ore 15,30: Vesperi e S. Benedizione.

31 Domenica. Ore 15: Vesperi, Canto del Te Deum, S. Benedizione.

In Gennaio

1 Lunedì. Festa della Maternità della Madonna e Capodanno. Ore 15,30: Vesperi, Veni Creator, S. Benedizione.

6 Sabato. Festa dell'Epifania. Ore 10: S. Messa solenne; ore 15,30: Vesperi e S. Benedizione; ore 16: Funzione dei bambini a favore della S. Iinfanzia.

OFFERTE

PER LE OPERE DELLA PARROCCHIA E S. MARIA

N.N. 10.000, N.N. 10.000, Classe 1932 10.000, Classe 1937 10.000, N.N. 20.000, Biacca Giacomo 10.000, N.N. 5.000, N.N. 10.000, Classe 1922 5.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

NOTIZIARIO

- In occasione della giornata missionaria sono state raccolte L. 296.000; di cui 20.800 in abbonamenti alla rivista « Popoli e missioni ». Anche qui un passo innanzi nei confronti degli scorsi anni; merito anche della diligenza mostrata nell'organizzazione.
- Si rinnova l'invito alle mamme a favorire la partecipazione dei loro figliuoli alla novena in preparazione al S. Natale. L'orario non può essere diverso da quello sempre tenuto; anche in considerazione del fatto che i Sacerdoti sono impegnati nella benedizione natalizia.
  Ma l'esperienza degli anni scorsi ci dice che l'orario non è una grossa difficoltà per chi è animato da buona volontà. Se riescono ad essere presenti gli uni (e non sono tutti fra i più vicini alla Chiesa) dovrebbero poter essere presenti anche gli altri.
- Nel giorno dell'Epifania, alle ore 16, con partenza dall'asilo, si ripeterà la funzione dei bambini e loro mamme a favore della Santa Infanzia, ossia dell'opera missionaria che provvede alla raccolta e all'assistenza dei bambini abbandonati.
  Una buona occasione per aprire l'animo dei bambini a sentimenti di bontà ed aiutarli, nel ricordo dei bambini meno fortunati di loro, a liberarsi del loro istintivo egoismo.

ARCHIVIO

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Rusca Sonia di Severino, Barbieri Romina di Bruno, Barzaghi Elisa di Renzo, Cosca Angela di Alfonso, Loreggia Gabriele di Bruno, Diotti Alessandro di Paolo, Plafoni Christian di Silvano, Sanfilippo Rita di Armando.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Giardina Giuseppe e Colla Antonietta, Firino Efisio e Randazzo Concetta, Cristiano Michele e Carioti Luigina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Vaghi Ponti Romilda a. 81, Galletti Crispino a. 68, Canzi Broggi Giulia a. 47, Ghezzi Maria a. 61.

Oratorio femminile

Le domeniche oratoriane trascorrono nella serenità e nell'attività. Molte iniziative si sono realizzate in questo mese. Prima di tutto « complimenti » alla III Media per il lavoro fatto per la giornata missionaria mondiale. Ragazze in gamba che hanno sacrificato parte del loro tempo libero per realizzare bei lavoretti da vendere in quel giorno. L'hanno fatto con gioia ed entusiasmo e di questo siamo veramente contente.

Altra bella giornata oratoriana è stata quella della « castagna »! Anche per questa occasione le signorine hanno dimostrato spirito di sacrificio. Preparato con gusto l'angolo in cortile, dove, tra fumo e fuoco... le castagne sono riuscite buonissime e gustose, tanto più buone quanto più il lavoro è stato fatto volentieri e in collaborazione.

Basta volere, quindi, per potere! Coraggio per continuare in questa gara di iniziative e generosità che rendono più bello e sereno l'ambiente oratoriano. Chi può aiutare, dia una mano... C'è sempre tanto da fare all'Oratorio per chi ha buona volontà.

Le sportive sono impegnatissime nei loro tornei. Finalmente anche la squadra di Pallavolo ha avuto una vittoria. Ce ne rallegriamo! Validi sono gli incontri formativi e necessari perchè è difficile far comprendere, specialmente alle giovani, che non si gioca *solo* per giocare, ma si gioca per « formare la propria personalità ».

Domenica, 12 Novembre, graditissimo è stato il film a colori. Molti spunti per il dibattito ci potevano essere e senz'altro ogni assistente se ne è servita come aiuto per saper far cogliere i lati positivi. Il protagonista ha certo insegnato la generosità, il sacrificio, scelto a preferenza di una vita comoda, l'amore per i fratelli di colore, anche se disprezzati da alcuni e a rischio di rovinare la propria carriera... Basterebbe fermarci su un punto!

Ad Angela, una cara oratoriana, le compagne hanno dimostrato il loro affetto partecipando ai funerali della sua cara Mamma... Ad Angela, a tutte le oratoriane, diciamo che per il cristiano che crede, il pensiero del Paradiso deve essere l'unico pensiero che conforta la nostra vita... Possa la Madonna far comprendere a ciascuna le uniche grandi realtà!